

APPROVATO IN COMMISSIONE IL DECRETO CHE PROMUOVE L'ECONOMIA VERDE

# L'Italia dice no al gas di scisto

Un emendamento dei grillini proibisce la tecnica del «fracking»

LUIGI GRASSIA

Promuovere l'economia verde e ridurre il consumo di risorse naturali: sono gli obiettivi del decreto (collegato alla legge di Stabilità) approvato ieri dalla commissione **Ambiente** della Camera. Ora il provvedimento passa in Aula. Il movimento dei grillini vanta di aver fatto approvare

diversi emendamenti, fra cui uno che proibisce la tecnica del «fracking» per estrarre il cosiddetto «shale gas», il gas di scisto. Il fracking non piace agli ambientalisti perché si tratta di frantumare le rocce con potenti getti d'acqua, a cui si aggiunge un 1% di sostanze chimiche. A questo punto lo sfruttamento del metano «non convenzionale» in Italia risulta impossibile. Comunque un documento del Ministero per lo Sviluppo economico diceva ieri che il divieto così esplicito introdotto dal Movimento 5 Stelle è superfluo, perché nel decreto non si trovava «alcuna norma che autorizzi l'estrazione di shale gas né tantomeno la



Polemiche sullo shale gas

possibilità di sviluppare tecniche di fracking sul territorio nazionale». Il ministero aggiunge che la Strategia Energetica Nazionale (Sen) «esclu-

de espressamente il ricorso all'estrazione di shale gas».

Fra le altre cose, il decreto approvato ieri in Commissione incoraggia la raccolta differenziata dei rifiuti stabilendo dei premi per i Comuni virtuosi e per i loro cittadini. Vengono incentivati gli appalti verdi. Si istituiscono zone di autosufficienza energetica dove non si bruciano i combustibili fossili. Le pubbliche amministrazioni vengono spinte a usare materiali derivanti dal riciclo.

Il relatore ha descritto il decreto come «un provvedimento organico, in grado di innescare la nascita di nuove filiere produttive nel campo della sostenibilità ambientale».

